

IL FRIDULI

(Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del presente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea di 50 in quarta pagina: 100. Per più inserzioni prezzi da convenire.

Si vende all'Edicola, alla Casarella, Barducco, e presso i principali tabaccai. Un annuncio accettato costerà 100.

DALLA CAPITALE

Le solite voci di crisi e di rimpasti ministeriali.

Roma 17 — Come avrete visto, si ritorna a parlare di crisi e di rimpasti ministeriali riproponendo le vecchie frocote, e cioè che Lacava scetticherebbe Baccelli, e Luzzatti Di Broglio. E di nuovo si aggiunge che la crisi si spingerebbe sino al sottosegretario per l'agricoltura on. Fulci, il quale si dimetterebbe per un certo suo incidente personale. Inutile aggiungere che tutte queste sono frocote autunnali.

I progetti di legge pronti per la discussione.

Roma 17 — L'ufficio Agenzia Italiana conferma la notizia che tra le leggi che si presenteranno all'approvazione della Camera vi saranno quelle sul sale, sul divorzio e sulla municipalizzazione dei pubblici servizi.

Il vaglia unico.

Roma 17 — L'ufficio carte-valori ha invitato alle direzioni postali del Regno il tipo del vaglia unico che verrà attivato ai primi di novembre.

La commissione degli scoperanti genovesi dal ministro dell'interno.

Roma 17 — La commissione degli scoperanti del porto di Genova, si recò stasera dal ministro Giolitti, onde discutere sui desideri degli operai di quel porto e sulle ragioni che determinano lo scoperio.

Gli onorevoli Pellegrini e Chiesa accompagnavano la commissione ed erano presenti anche Calda, Bazzuro e Murialdi della Camera del Lavoro.

Mentre si telegrafa, la conferenza dura ancora e trattando posso dirvi che si assicura che l'on. Giolitti abbia detto essere il Governo disposto fin dove potrà, ad assistere gli operai in quello che essi chiedono di legittimo.

Il matrimonio di Galimberti.

Roma 17 — Il matrimonio dell'on. Galimberti si celebra lunedì 20. Il Re fece scrivere una lettera cordialissima di congratulazione. I ministri fanno poco dono collettivo alle sposi.

Importazione ed esportazione italiana nel 1902

Il valore delle merci importate nei primi nove mesi del 1902, ascende a L. 1.333.390.157; quello delle merci esportate a L. 1.025.145.884. Il primo presenta un aumento di L. 57.893.971, il secondo un aumento di L. 37.258.027, di fronte al corrispondente periodo dell'anno 1901.

Nel mese di settembre, separatamente considerato a paragono con lo stesso dell'anno scorso, vi fu un aumento di L. 7.302.322 nelle importazioni ed un aumento di L. 1.463.828 nelle esportazioni.

Dalle cifre precedenti vanno esclusi l'oro e le monete importati per Lire 10.671.600 ed esportati per L. 8.462.000 con un aumento di L. 1.209.800 all'entrata ed una diminuzione di L. 3.681.000 all'uscita.

24 APPENDICE AL FRIDULI

Dalla morte alla vita

Romanzo originale parigino di CARLO MÉRROUVEL

era lacerata e coperta di sangue. Accanto a lui un bastone, tolto evidentemente da uno dei cumuli del bosco, era sozzo all'estremità di carne pasta e di pelle mista a peli grigi. Yaupoise meravigliato chiamò il suo domestico e gli gettò le redini del cavallo, saltando a terra. Scostò i resti del soprabito e rimase spaventato. Ed scoperto era coperto di ferite. Sotto l'abito di stoffa finissima tutta a brandelli il suo corpo non era che una piaga.

IL RE A SAN ROSSORE

Pisa 17 — S. M. il Re ha visitato fra ieri e oggi quasi tutta la vasta tenuta di San Rossore rimanendo soddisfatto per l'ordine e la precisione con la quale è amministrata.

Si è recato anche alla spiaggia del «Combo» in compagnia del principe Consoli e del conte Trigoana; in una piccola ed elegante caletta lo seguiva la principessa Jolanda.

Ieri sera Sua Maestà si è recato in automobile col generale Brusati a visitare l'altra tenuta reale di Coltano.

A San Rossore S. M. la Regina esse nei dintorni della villa e ha visitato, ieri la chiesetta attigua ove sono i volti numerosi di Vittorio Emanuele II e della Regina Madre.

Alla villa è stato impiantato un ufficio telegrafico e uno telefonico.

Si attende oggi o domani a San Rossore S. E. Giolitti.

Disastro ferroviario in Sicilia

Treno di soccorso — L'inchiesta

Palermo 17 — I coniugi Micali riportarono l'uno una lussazione all'omero, l'altra una frattura comminuta alla gamba sinistra.

Dai coniugi Santamarina che si trovavano nel secondo scompartimento della stessa vettura che andò tutta frantumata, una rimase illesa, l'altro si fratturò entrambe le gambe; molti rimasero feriti più o meno gravemente.

Da Termini partì un treno di soccorso con un medico che raccolse i feriti; il trasporto a quella stazione ove ebbero i primi soccorsi.

Da Palermo partirono altri medici e funzionari delle ferrovie e dell'ispettorato per un'inchiesta e da Termini il sottoprefetto, il sindaco, il procuratore del re, il giudice istruttore, dei carabinieri al comando d'un capitano, due compagnie di soldati con ufficiali, operai, carri ed attrezzi, essendo ingombrata la linea ed i passeggeri costretti a fare per duecento metri di trasbordo.

Para che il bagagliaio sia deragliato essendosi rialzata la rotaia. E' esclusa la responsabilità del personale.

Fare un miracolo come il disastro non abbia avuto conseguenze più gravi. Il quozzo ed il garzone di cucina che si trovavano nella vettura Restaurant rimasero contusinati, il cameriere e la padrona illesi.

Alle ore 14 si recò a Termini il prefetto comm. De Seta.

Alcuni feriti, alle ore 16, si trasportarono a Palermo tra cui il rag. Santamarina a cui forse si amputeranno le gambe.

(Gli altri feriti gravi rimasero all'ospedale di Termini.)

Una data fatale

A proposito del disastro ferroviario di ieri si rileva la stranissima circostanza che in otto anni avvennero in Sicilia tre disastri ferroviari e tutti nel 16 ottobre.

IL PRESIDENTE DEL VENEZUELA

prigioniero degli insorti

Parigi, 16 — Il «Matin» pubblica un dispaccio da Londra secondo il quale gli insorti venezuelani avrebbero fatto prigioniero il presidente Castro.

IL CONFESSORE DEL RE DI SPAGNA

Madrid 17 — I giornali dicono che il padre Colonna dell'ordine dei gesuiti sarebbe stato nominato confessore del Re.

si assicurò che respirava liberamente, risalì a cavallo e si allontanò, seguito dai suoi braccioli.

Qualche istante dopo camminava al passo sul sentiero di circonvalazione, lo stesso che Giorgio Dambert aveva percorso in quella notte fatale.

Egli diceva a sé stesso: « Colui è l'amante di Bianca di Charnay. Da lui saprò tutto. Chi è? Dove viene? »

Un individuo che gli si avvicina lo impazientì.

Quell'uomo vestito d'una tunica verdastra, scolorita dalla pioggia, con la carabina ad armacollo, portava sulla correggia della sua borsa da cacciatore una placca d'argento che si scorgeva da lontano.

Era uno dei guardiani della duchessa. Il conte gli mosse incontro e si pose a discorrere con lui, menandolo lungi dal ferito.

« Una buona giornata, Marcos? »

« Non delle più cattive, signor Vau-nois. Fa un giro delle nostre parti per acquistare appetito? »

Questo Marcos era un buon giovanotto che tornava dal servizio militare. Non godeva fama di avere inventata

la polvere, ma Gilles Pourcain non si circondava di meriti superiori.

« Questa è politica! Il suo posto era invidiato, qualche accorto avrebbe potuto prenderselo. Non voleva essere scavalcato, come dicono in Normandia. Se i berrinesi non lo dicono lo pensano. Desiderava far visita a quella signora — rispose Vau-nois — ma è troppo di buon'ora. Ritornerà. »

« Non la si vede troppo spesso in paese lei, — osservò Marcos — ci starà lungo? »

« Quindici giorni o tre settimane, più o meno. »

« E la duchessa? »

« Non si sa; non c'è pericolo che ci dica i suoi affari. Il certo è che non la si aspettava. »

« Avete della selvaggina da voi, Marcos? »

« Non ci si può legnare. »

« Anitre? »

« Non ce ne mancano. »

« E beccacce? »

« Abbastanza. La caccia grossa è rara. Il signor conte non va a caccia quest'anno? »

(Continua)

Federazione dei dazieri a Firenze.

Il Comitato direttivo della Federazione dei dazieri italiani (sede centrale di Genova) ci comunica l'ordine del giorno del III Congresso nazionale daziaro che avrà luogo a Firenze i giorni 9, 10, 11 del venturo novembre.

Ecce lo: Organizzazione di classe — Cooperativa — Monte Pensioni e stipendio minimo — La patente di stato — Voto politico ed amministrativo agli agenti dazieri — Riduzioni ferroviarie estere ai dazieri.

Le direzioni delle società ferroviarie hanno accordato il ribasso dal 40 al 60 per cento sul biglietto di viaggio ai congressisti; la Società di Navigazione Generale Italiana ha accordato il 50 per cento di riduzione.

Probabilmente interverrà al Congresso un membro del Governo; molti deputati fra i quali l'on. Sacchi, saranno presenti.

I congressisti saranno circa duecento; i dazieri rappresentanti saranno oltre quindicimila.

La tragedia di Bologna

La Linda cambia camera

Bologna, 17 — La Linda dopo la segregazione sarà trasferita in una nuova camera già adibita ad uso di ufficio alla madre superiore e ciò per il fatto che quella da lei prima occupata prospettava su una terrazza ove spesso convenivano persone estranee alle carceri.

Lo stato degli altri

La Bonetti si mantiene in uno stato di diffidenza continua.

Parla il meno che può ed ha perduto un po' della sua solita indifferenza. Sembra che sia preoccupata della lusingaggine dell'istruttoria poiché fino dal primo giorno del suo arresto essa si è messa in testa che il giudice appena interrogata lei a qualche altro testimonia non avrebbe tardato un momento a metterla in libertà.

Il Naldi continua ad essere taciturno. Diceva a spizzico e quasi sempre legge. Non parla con chioschessa e fisticamente appare assai deperito.

Tullio è invece di modi assai cortesi verso tutti, i secondini compresi. Al giudice ha sempre risposto con la massima deferenza. Qualche volta ha attaccato discorso con le guardie e con esse ha insistito più che mai nella versione della legittima difesa. Ha naturalmente escluso qualsiasi responsabilità nella Bonetti, nella sorella e nel dott. Naldi.

L'istruttoria

Stamane è stato interrogato un prete di Mongino certo don Gaggiotti, il quale ha deposto sulla medesima circostanza sulla quale furono interrogati il tappeziere e l'altro prete Bargellini cioè circa l'affare del postiglione e relativo viaggio misterioso. Castiglione-Bologna e viceversa.

Ieri ebbe luogo alle carceri l'ultimo interrogatorio di Tullio Murri il quale sarebbe stato anche messo a confronto per la prima volta col Pio Naldi.

IL PROCESSO A BENEVENTO

Roma, 17. — Vociferasi che il processo Murri si farebbe a Benevento.

— Signore?

— Galoppa fino a Breuil; prendi una vettura, il coupé e torna presto.

— Va bene, signore.

— Manda Benedetto a Preuilles, Cavò una carta da visita da un piccolo portafogli e scrissi con la matita due parole in fretta:

« Mio caro dottore.

« Vi aspetto per far colazione. Non accampate souss. »

Il conte soggiunse:

— Benedetto consegnerà questo biglietto al dottore Campayrol.

— Va bene, signore.

— E' inutile dare spiegazioni di sorta ad anima viva. Intendi?

— Sì, signore.

— Va, e, al galoppo.

Il braccioliere si lanciò, ripartì a terra verso Breuil.

Vau-nois si faceva obbedire alla lettera. Era di colore che sanno comparsi ad un qualunqu岸 malato.

Fra i suoi difetti possedeva se non altro questo:

— Al modo, che, potrà, — ripeté — sarà di ritorno prima di un'ora. Purché non si venga a rapirmi il mio ferito.

Lo ricoprì con i resti del soprabito,

Un altro emulo di Masolino

La caccia — I precedenti del brigante Dieci omicidi per vendetta

Palermo 17 — Sull'invio qui da Roma dell'ispettore generale Ballante sono corse varie voci. Il «Giornale di Sicilia» assicura essere egli stato mandato a dirigere l'operazione per la cattura del bandito Francesco Varsalona che — a quanto riferisce la voce pubblica — era intenzionato di organizzare una vera banda.

Parrocchie squadriglie, comandate dall'ispettore provinciale Aléngè, ed altri abili funzionari, opereranno sotto gli ordini del Ballante nei territori di Termini, Lercara e S. Giuseppe Jato. Il capitano dei carabinieri Patella fu quel mandato pure in missione straordinaria, e coadiuvò il Ballante.

Questi fece già un piano d'accordo col l'Aléngè, col Patella e col prefetto De Seta. Ieri il Ballante conferì lungamente col procuratore generale. Oggi forse le squadriglie partiranno.

Il Varsalona non è il tipo leggendario del brigante. Egli non apposta e non deruba i viandanti, ma esige dai proprietari dei fondi una tassa che, viene pagata volentieri poiché — grazie al pagamento di essa — i proprietari sono sicuri di non essere per nessuna ragione molestati.

Varsalona prestò servizio militare nell'arma di cavalleria, e nel suo congedo è consacrato la solita formula di aver servito con fedeltà ed onore. Un triste caso lo fece diventar bandito.

Nel novembre del 1893 nella piazza di Castronovo, venne proditoriamente ucciso a fucilate un fratello di Varsalona a nome Luigi. Fu arrestato e condannato quale autore dell'omicidio certo Antonio Calhoro che si trova tuttavia in carcere. Però, non si sa bene per quale scopo, alcuni amici confidarono a Francesco Paolo Varsalona che il fratello era stato ucciso da un certo Provenzano. Uno di costoro anzi caricò il fucile con cui doveva essere compiuta la vendetta. Provenzano se ne stava a parlare con certo Antonio Fearotta, quando improvvisamente Varsalona lo fece segno ad una fucilata uccidendolo e ferendo gravemente il Foracotta ed una donna, che si trovavano in quei pressi.

Varsalona riuscì a dileguarsi e d'allora è latitante non essendo riusciti gli agenti di sicurezza e i carabinieri a catturarlo. Negli ultimi sei mesi, secondo quanto si afferma, egli ha consumato nove omicidi e tutti per vendetta, giacché è una fatale necessità della sua esistenza di bandito il punire barbaramente in un modo qualsiasi chi aiuta la polizia rintracciario.

Grave scontro fra tram elettrici.

Otto feriti

Ginevra 17. — Vi fu uno scontro fra tram elettrici. Otto gravissimi feriti, tra cui il conduttore Gisin ebbe fratturato il cranio e il direttore Martini ebbe spezzate le braccia.

Il confessore del Re di Spagna.

Madrid 17 — I giornali dicono che il padre Colonna dell'ordine dei gesuiti sarebbe stato nominato confessore del Re.

Un ufficiale telegrafico assassinato.

Trieste 17 — Stanotte il treno di Pola presso la stazione di Canfanaro, trovò disteso a traverso le rotaie l'ufficiale telegrafico di quella stazione ferito alla testa.

Trasportato all'ospedale di Pola, morì stamane. Si ignora se si tratti di disgrazia o di delitto.

Il colera in Egitto.

Gerusalemme 17 — Il colera è scoppiato a Gazascovi. Giornalmente vi sono una quarantina di decessi. La epidemia si estende rapidamente verso Giada.

La polverata dei socialisti a Giarratana.

Calma completa

Arresti in massa

La censura ai telegrammi Giarratana, 17. — Giungendo il deputato Nodè o l'avv. Cozza per procedere all'inchiesta per delegazione della direzione del partito socialista. A Vizzini e a Monterosso ricevettero le più cordiali accoglienze da parte dei lavoratori. Quelli di Monterosso volevano seguirlo fino a Giarratana per dimostrare la loro solidarietà cogli scoperanti e per partecipare ai funerali dei morti la cui autopsia si fece oggi. Nodè dovette scendere di carrozza per arringare la folla e per distogliarla da tale proposito.

Agli applausi prodigatigli, rispose pregando di non gridare «viva» mentre passava, ma di gridare «viva» oggi. Nodè dovette scendere di carrozza per arringare la folla e per distogliarla da tale proposito.

Oggi i due delegati del partito, videro già molta gente; domani essi inizieranno una inchiesta regolare.

La calma è qui completa. Continuano gli arresti così numerosi che gli arrestati debbono mandarsi a Siracusa. Il sottoprefetto venuto qui per l'occasione, esercita una censura rigorosissima sui telegrammi.

Un Comizio

La Federazione repubblicana del Lazio bandirà l'iniziativa di un Comizio per i fatti di Giarratana.

I dolci amori di un giovane prete

SORPRESA ED ARRESTO

Scriveva da Napoli.

Un giovane prete di Avellino, certo Luigi Luongo, ebbe occasione di conoscere la maestra elementare Vincenza Pipolo, quasi sua coetanea.

Il servo di Dio fu attratto dalle bellezze di natura, essendo la Pipolo alquanto biondella, e cominciò a fare la corte alla maestra fino al punto di fare insieme delle lunghe passeggiate. Le loro passeggiate però avevano luogo di sera appunto per essere meno visti.

Sarà sono i due discorrendo assai intimamente l'uno a braccetto dell'altra, in riva al mare, giunsero senza accorgersene, alla Villa Comunale. I due colombe li incomodarono a tubare con maggiore libertà, ma furono sorpresi da due guardie e tradotti in carcere.

PRETI TRUFFATORI.

Parigi 17 — Si annunzia che venne arrestato l'abate Julliamand per essersi appropriato del denaro nell'amministrazione di un convento.

Anche monsignor Rosenberg sarebbe accusato di truffe per 200.000 lire gli commesse con la complicità di alcuni banchieri.

CURIOSITÀ

La fiera delle ragazze. A Bodony, in Ungheria, la domenica successiva alla festa di Santa Croce (14 settembre), ha luogo una fiera originale e curiosa. Di buon mattino i giovani scoupi e le fanciulle da marito si recano sulla piazza del mercato assieme ai genitori rispettivi. Le fanciulle indossano il costume nazionale; un vestito di tela piuttosto corto e una catena d'argento intorno al collo. Tutte quante si sono impalati.

Interessi e cronache provinciali

Olivedale, 12. — Succursale. — Oramai l'istituzione di una succursale del Seminario arcivescovile di Udine nella nostra città è un fatto compiuto. L'esperimento è limitato ad un triennio. La succursale funzionerà immediatamente, prenderà posto nel palazzo ex Carbonaro, ora di ragione municipale. Come appare il Comune ha assicurata pignone di lire 1000 annue. Il contratto, in caso di vendita dello stabile, è riscendibile, con sei mesi di preavviso.

di lire 500. Fondazione di un forno rurale e questo, qualora il Governo concederà, come da decreto di Legge, il relativo sussidio di lire 2500. Date le condizioni del Bilancio, il Consiglio dava pure voto favorevole alla proposta del consigliere A. Brunich circa un prestito da contrarsi per le spese che si incontreranno nell'esecuzione dei lavori suesposti, lasciando alla Giunta l'incarico di compilare i progetti relativi.

Su e giù per Udine.

L'Esposizione Regionale 1903.

Crediamo far cosa utile al pubblico pubblicare i nomi delle persone che costituiscono in uno ai Comitato esecutivo le sottocommissioni per i vari reparti in cui è ordinata l'importante mostra regionale: Per l'industria: Sordresen avv. ing. Giovanni, vice presidente — Lorenzi ing. Riccardo, segretario — Bardusco avv. rag. Luigi, Bert Ernesto, Brunetti Matteo, Brunich Antonio, Burghart Rodolfo, Corradini Arnaldo, De Marchi avv. Lino, di Brazza co. avv. ing. De Falmo, Doretto dott. Virgilio, Facchini ing. Carlo, Galvani avv. Luciano, Lacchin avv. Giuseppe, Malignani Arturo, Maraini avv. Grato, Minisci Francesco, Moro Pietro, Raetz avv. Guglielmo, Sobliari ing. Moss, Stroili avv. Daniele, Tellini Edoardo, Volpe G. B., membri.

Parlarono il sindaco senatore Badini, Deifino Orsi, Fabri, Bernabei, Gabardi. La musica suonava nella sottoposta galleria subalpina. Ricchielmo il buffet.

Camera di Commercio.

Dannone presentato alla Camera di commercio nel luglio, agosto e settembre 1902: L. Chiussi e Aglio, sartoria, Udine — unico proprietario a firmatario Antonio Chiussi, che conservò la vecchia ditta, per la quale firma « L. Chiussi e figlio ». Gio. Batta Florida, pizzocheria e cambio valute, San Daniele — unico proprietario e firmatario G. B. Florida fu G. B. Marco Panizzolo, commercio del vino al minuto, Udine — unico proprietario e firmatario Marco Panizzolo fu G. B. Toffanelli Vittorio, negoziante, all'ingrosso in manifatture, Pordenone — unico proprietario e firmatario il titolare.

Il tatuaggio in Inghilterra.

Un fatto che una volta era privilegio dei selvaggi e dei delinquenti diventa indizio di nobiltà come la caramella. Nell'alta società inglese e russa è, da qualche tempo, di moda il farsi dipingere, o piuttosto farsi incidere sul corpo ogni sorta di figure; un artista inglese Sturchevant Macdonald si è acquistato una vera celebrità in materia, e mette assieme una grande quantità di denaro. Il piccolo, di Trieste dà alcuni particolari sopra questi tatuaggi. Un petto d'un ufficiale inglese che porta un magnifico drago; mentre altri hanno il petto incisa a stemmi, animali, arabi, figure di donna.

Scuola d'Arti.

Presso la Società operaia è aperta l'iscrizione per i frequentatori della Scuola d'arte applicata all'industria, così bene diretta dal bravo professore Verdini. Noi incitiamo i padri, specialmente di garzoni operai, di non trascurare la iscrizione, e di sorvegliare poi la frequentazione dei loro figli. È un beneficio incalcolabile per un operaio, saper presentare il progetto d'un lavoro che intenda eseguire. Chiassate. — Abbiamo altre volte e diffusamente trattato di certe chiassate che troppo di frequente avvengono in una casa dove potrebbe regnare la pace e la concordia.

Aviano, 17. — Ancora l'infantididia.

(Cinquedua) Ieri i dottori De Cillia e Longo hanno eseguito la perizia del bambino constatando luminosamente che la causa della morte fu precisamente per asfissia prodotta da compressione della trachea, avvenuta la saturata madre strozzato violentemente, acod nessuno potesse sentire il di lui vagito. Contrariamente a quanto scrisse ieri pare assodato che anche la madre fosse complice poiché si crede che la sera del delitto essa fosse in camera colla figlia. In ogni modo essa resta sempre nelle negative e spetta all'autorità, che lavora alacremente, a fare la luce completa. Si dice insistentemente (e noi con riserva lo annunciamo) che anche due anni fa ella abbia commesso un simile delitto che sarebbe rimasto impunito. In ogni modo l'istruttoria lavora anche su quel mistero. Nota anche che l'istruttoria fu affidata all'egregio nostro pretore dott. Liani, e che in paese non vi fu né tribunale, né giudice istruttore come asseriva ieri un corrispondente di Udine nell'Adriatico. Il bambino era da ben dieci giorni nel caseone, e l'infame madre dormiva saporitamente i suoi sonni con la vittima del suo delitto! Infame!

Commissione speciale per lo Sport.

Pecile dott. comm. G. Luigi senatore, presidente — Ottavi ing. Roberto, Tellini Edoardo, vice presidenti — di Caporacco co. avv. Gino, segretario — Antonini Lino, Aquilini co. Fabio, Campaio dott. Giuseppe, Dal Dan Antonio, de Brandis co. dott. Enrico, de Pauli G. B., Drivani rag. Ettore, Florio co. Filippo, Malignani Arturo, Mouli dott. Emilio, Morelli de Rossi Giuseppe, Murati Giusto, Panseri Romolo, Pecile avv. Attilio, Perusini dott. Costantino, Perusini dott. Giacomo, presidente del Circolo Speleologico, presidente della Società Alpina Friuana, Sordresen avv. ing. Giovanni, membri.

La Federazione Italiana delle Mutue

La Commissione Esecutiva della Federazione Italiana delle società di mutuo soccorso, nella sua adunanza del 13 corrente, di fronte all'agitazione degli armatori e delle Compagnie di navigazione, intesa ad impedire l'applicazione dell'art. 14 della legge sull'emigrazione, dopo maturo esame della materia, ed in seguito a relazione di due dei suoi consiglieri, prendeva a unanimità la seguente deliberazione, che venne subito comunicata al presidente del Consiglio dei ministri, al Consiglio ed al Commissariato dell'emigrazione: « Ritenuto essere compito delle organizzazioni di previdenza quello di vigilare perché le masse dei lavoratori emigranti siano tutelate e protette, tanto nel tragitto, quanto nei luoghi dell'estero ove fanno permanenza; « constatato che la legge 31 gennaio 1901 provvede appunto a codesto dovere di tutela e di difesa agli emigranti nelle loro dure contingenze, e che contro essa legge si agitano ed organizzano le Compagnie di navigazione, a fine di paralizzare i provvidi effetti in quanto si riferisce alla capitale questione dei noli; « la Federazione Italiana delle Società di mutuo soccorso, che in forza della legge 7 luglio 1902, è chiamata a far parte del costituendo Ufficio del lavoro, fra le cui mansioni è compreso tutto ciò che ha rapporto colla emigrazione; « ritiene di adempiere al proprio dovere e di interpretare il pensiero delle Società Mutue d'Italia, facendo voti perché il Governo, che pure fa gravare sul paese gli oneri delle sovvenzioni alle Compagnie di navigazione, non ceda alle pressioni delle stesse, le quali — nell'arbitrio incontrollato dell'applicazione dei noli — esercitano una eccessiva speculazione su tanti infelici »

La riforma di uno statuto.

Apposita commissione si occupa seralmente della riforma dello statuto della Società operaia, per coordinarlo colle esigenze dei tempi, e finanziamente coi mezzi che può disporre il patrimonio sociale. La vendemmia. — Malgrado l'incostanza del tempo, la vendemmia è quasi ultimata. Il prodotto, in generale, sarà di molto inferiore, per quantità e qualità, a quello dello scorso anno. Infatti molti baccherai riacquistano la piazza. Concerto. — Questa sera avrà luogo un concerto istrumentale alla birreria «Alla Taverna». Abbassamento di luce. — Giovedì sera dalle 18 alle 18.20 vi fu un notevole abbassamento di luce. Ci hanno assicurato che di questi scherzi andremo spesso soggetti, se non si provvede contro gli autori. L'inconveniente va ricercato lungo il canale roiale. Teatro. — Fra brevi giorni sortiranno i manifesti per una rappresentazione straordinaria. Non sappiamo di più. Mortegliano, 17. — Consiglio comunale. — Il Consiglio comunale riunitosi il 15 corr. approvava in massima le seguenti proposte: 1.° Costruzione d'un nuovo ponte sul Cormor nella strada che dà a S. Maria e Lattizza; 2.° Rialzo roiali nelle frazioni, ed adattamento di pompe per l'acqua potabile; 3.° Illuminazione del capoluogo, e da quanto mi consta a gas acetilene; 4.° Copertura d'un fossato che percorre in paese, chiamato cortina e questo anche per intimazione della R. Prefettura, tanto per la pubblica igiene; 5.° Fabricazione di una specie di chiosco ad uso della pesa pubblica; 6.° Consorzio veterinario con sede nel capoluogo, concorrendo il Comune a tale scopo con un sussidio

Buia, 17. — Incendio doloso.

L'altra notte ignoti appiccarono il fuoco a della lega accatastata presso le trebbiatrici di certi Antonio e Gio. Batta Calligaro. Quando il fuoco stava per prendere vaste proporzioni, fortunatamente se ne accorse la moglie di Gio. Batta Calligaro ed alle sue grida di aiuto, i fratelli Calligaro ed alcuni vicini svegliati poterono accorrere e limitare l'incendio e il danno a sole cento lire. L'autorità ha fatto indagini per scoprire gli incendiari e sembra sia sulla buona via. Difatti alcuni individui della borgata di S. Floreano avrebbero giurato di vendicarsi contro i fratelli Calligaro per l'avvenuto arresto di certo Di Maso Francesco. I lettori ricorderanno che questi venne arrestato perché giorni fa minacciò la vita ad Antonio Calligaro. Mercati di animali bovini che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi, nella ventura settimana: Domenica 19 ottobre — Barcis. Lunedì 20 id. — Azzano X, Buttrio, Maniago, Medun, Palmanova, Pasian Sclavi, Rivignano, Tolmezzo, Vittorio, Villasantina, Ajello, Candide, Pieve di Cadore. Martedì 21 id. — Codroipo, Spilimbergo, Tricesimo, Cordignano. Mercoledì 22 id. — Buia, Fiumicello, Gorderzo. Giovedì 23 id. — Forni di Sotto, Saletto. Venerdì 24 id. — Conegliano. Sabato 25 id. — Cividale, Pordenone, Belluno, Sochieve, Motta di Livenza. Domenica 28 id. — Resia. Cartoleria MARCO BARDUSCO UDINE Grande assortimento Libri scolastici ed oggetti di cancelleria — Prezzi onestissimi —

Il convegno giornalistico di Torino

Il "dejeuner" offerto dal Sindaco. Torino 17. — A mezzogiorno, all'Hotel d'Angleterre, vi fu il déjeuner offerto dal sindaco Badini ai congressisti della stampa. Il sindaco, in un discorso elevatissimo, parlò della missione del giornalismo, affratellante le regioni della patria ed ebbe speciali parole per gli avventurati fratelli della Sicilia. Il discorso conseguì un gran successo e tutti i congressisti gli fecero una lunga ovazione. Gli rispose Luzzatti, felicemente, dicendo che nessuno si sente più italiano di quando si trova a Torino. Parlarono in seguito il prefetto, il conte Gabardi, Trinchero e poscia Bernabei. Il banchetto offerto dal Comitato dell'Esposizione ai giornalisti congressisti riuscì splendido. Parlarono Luzzatti, Villa, Fabbri ed altri applauditissimi. Stasera nelle sale della Associazione della stampa magnificamente addobbate e infiorate ebbe luogo un ricevimento in onore dei congressisti.

A proposito di avvelenamento per funghi.

Lessi sui giornali cittadini e forestieri quest'anno, come ogni anno, di avvelenamenti per funghi che avvengono or qua, or là, specie nella presente stagione. La paura se minora il piacere di gustare questo buon alimento, non è sufficiente però a persuadere moltissimi trattori, osti e privati che non si devono comperare funghi fuori dal mercato fissato dal Municipio a termini dell'articolo 128 del Regolamento speciale di vigilanza igienica. I venditori clandestini, passibili come gli acquirenti, di pena sancita dal codice, non possono assolutamente dare le garanzie che il visitatore del mercato offre per la pratica e studi fatti; perciò io mi permetto pregarla volere nel pregiato di Lei giornale far conoscere al pubblico i pericoli che corrono coloro che per una apparente economia acquistano funghi dai venditori girovaghi. Io poi credo che sarebbe doveroso per chi scopre tali venditori di denunciarli, ed utile per quelli i quali ne raccolgono per proprio uso che hanno il diritto farli esaminare all'Ufficio Sanitario perché giudichi se sono mangiabili. L'Ufficiale Municipale Sanitario.

COSE CIVICHE. GIUNTA MUNICIPALE.

Ieri nella seduta la Giunta Municipale ha trattato argomenti di ordinaria amministrazione.

Udine per la Sicilia.

La riunione di ieri. Indetta dal Comitato esecutivo e presieduta dal nostro Sindaco ebbe luogo ieri nella sala municipale l'adunanza di tutti i rappresentanti delle diverse Associazioni e Club cittadini e delle autorità.

Notiamo fra i presenti: avv. Girardin deputato al Parlamento, generale comandante il Presidio, comm. E. Morpurgo, Presidente del Consiglio Provinciale, Presidente della Deputazione Provinciale, Presidente della Camera di commercio, Provveditore agli Studi, Presidente Tribunale Civile di Udine, Presidente Cassa risparmio, Società Operaia Generale, Reduci, Banca d'Italia, Preside Ginnasio, Liceo, Istituto Tecnico, Società Teonica, Presidente Unione Valcoopedistica, Esercizanti, Agenti di commercio, Società commercianti industriali, Circolo Verdi, Società P. Zoratti, Consorzio Filarmonico, Corale Mazzucato, Corale Udinese, Ginnastica, Istituto Filarmonico T. Cicconi, prof. G. Del Pappo, Guadagni Manfredo, Presidente Unione Agenti, Club Unione, Società Utinum.

Il Sindaco riferisce che il Comitato esecutivo riunitosi due volte fra i vari progetti studiati per far concorrere la cittadinanza all'opera di beneficenza per i fratelli di Sicilia aveva tenuto conto di una passeggiata di beneficenza da farsi con carta solennità, e con la quale non si dovesse raccogliere che solo denaro.

L'idea di una passio-lotteria venne abbandonata per ragioni di tempo occorrente alla sua preparazione e per ragioni anche di moralità, trattandosi in fine di un giuoco speculativo al quale dovrebbero molti perché allettati dalla lusinga di vincere.

Si ferma l'attenzione quindi su uno spettacolo teatrale o di ballo da darsi oltre la passeggiata.

Comunica che il Circolo socialista ha una sua recente adunanza ha deciso di tenere una conferenza a pagamento su Emilio Zola e di aprire una sottoscrizione popolare a 5 o 10 centesimi.

Dai raccolti fatti sulle somme presumibilmente da raccogliersi, da quella della dal Comune in lire 500, e quella della sottoscrizione dei giornali cittadini il Friuli ed il Giornale di Udine quella di ricavo dallo spettacolo della passeggiata, e dai socialisti si può prevedere un totale di circa 5000 lire che potranno essere inviate in Sicilia.

Grassi dichiara che non fu il Circolo socialista a deliberare per conto suo la conferenza e la sottoscrizione, ma alcuni socialisti unitamente ad altri cittadini appartenenti alle frazioni dei partiti popolari.

Il rappresentante del consorzio filarmonico dichiara che il consorzio concorrerà a qualunque spettacolo che sarà per essere stabilito.

E' d'opinione di organizzare uno spettacolo teatrale serio, breve, ed a buon prezzo escludendo il ballo.

Guadagni - Bisogna decidere intanto sulla passeggiata.

Rentis è in massima contrario agli spettacoli di beneficenza. I cittadini facciano la beneficenza per la beneficenza. E' favorevole alla passeggiata soltanto.

Sindaco sulla massima è d'accordo con Rentis, ma però ritiene che la passeggiata non darà molto.

Morpurgo vorrebbe la sola passeggiata, e che in questa non si escludesse il ricevimento anche di indumenti ed altri oggetti che non siano denaro.

Non si deve anche per il significato morale della beneficenza rifiutare il concorso di chi non potendo dare moneta offre quello che può e che pur rappresenta il concorso spontaneo alla pubblica beneficenza.

Sindaco crede che gli indumenti poiché in altre città se ne sono raccolti ad esuberanza non diano grandi vantaggi.

Cappellani. Pur ritenendo non doveri rifiutare l'offerta anche d'indumenti, vorrebbe si ritornasse all'uso vecchio, cioè provvedere che delle commissioni apposite raccogliessero presso i cittadini tutti l'offerta di denaro. E' contrario a qualsiasi spettacolo.

Giacomini. E' d'accordo con Cappellani.

Bellindelli. Insiste perchè nella passeggiata non si accettino indumenti. E' contrario alla sottoscrizione privata.

di Trento. E' d'avviso che escludendo la lotteria o passio si escluda un mezzo finanziariamente di esito proficuo: crede che si dovrebbe pensare a farla.

Dopo animata discussione Battisti

propone per non andare più a lungo essendosi anche manifestate più opinioni di accettare senz'altro le proposte del comitato.

A questo punto prima di passare alla votazione il Sindaco comunica di avere avuta notizia dall'avv. Cappellani, avere la Cassa di risparmio deliberato di ancorare con lire 500 all'opera di soccorso.

Si viene quindi alla votazione alla quale viene ammessa anche la stampa.

Alla quasi unanimità si approva la passeggiata, che sarà fatta in giorno da destinarsi ed organizzata come crederà il comitato.

Dopo altra breve discussione, messo ai voti se si debba allestire uno spettacolo, viene respinto a maggioranza.

L'adunanza dà mandato di fiducia al Comitato per dare esecuzione a quanto fu deliberato, e provvedere come meglio riterrà al recapito delle somme ed oggetti raccolti sul luogo del disastro in Sicilia.

La seduta è tolta alle 5 pom.

Ed ora attendiamo tutti l'esito della passeggiata che certamente riuscirà proficua dati i precedenti della nostra cittadinanza.

Al nostro Liceo "Jacopo Stellini". L'egregio prof. Vittorio Fontana, valente scrittore, attualmente insegnante di belle lettere nel Liceo di Belluno è stato per concorso trasferito in questo R. Liceo "Jacopo Stellini".

Conferenza. Sappiamo che lunedì sera alle 8 e mezza avrà luogo una pubblica conferenza nella sala di ginnastica (gentilmente concessa), tenuta dal sig. Felice Quaglino della Federazione dei Muratori sul tema «La nostra organizzazione».

La Sagra di domani.

A Pagnacco avranno luogo gli annuali festeggiamenti. La Tramvia a vapore ha attivato treni speciali.

A Manzano vi sarà gran festa da ballo con fuochi artificiali.

A Palmanova, pure in occasione della sagra avranno luogo festeggiamenti. La Società Veneta ha attivato un treno straordinario da Cividale e Udine per Palmanova.

Anche a S. Giorgio di Nogaro, Latisana, S. Osvaldo ed in Chiavris si festeggerà la sagra annuale con pubblici divertimenti.

Come si vede, ce ne per tutti i guati. Allargi dunque ragazze e giovanotti. Fidiamo che il tempo possa essere benigno.

Ringraziamento.

Fordenone, 7 ottobre. Egregio Sig. Valeriano Perazzi Direttore della Dordrecht Compagnia d'assicurazione sulla vita Genova.

Sento il dovere d'inviare i miei più sentiti ringraziamenti per il modo sollecito col quale la Spettabile Dordrecht da Lei degnamente rappresentata in Italia, liquido il sinistro per la morte di mia moglie Maria, da poco tempo assicurata a beneficio dei miei figli. La prego di accettare i miei distinti ossequi.

Devono Vittorio Ragagnin Banda di fanteria. Programma che la Banda del 79° fanteria eseguirà domani 19 ottobre, dalle ore 18 alle 17.30 in Piazza V. E.:

- 1. Marcia "Angurio di gloria al 79° Fanteria"
2. Sinfonia "Cavalleria Leggera"
3. Gran corale "Roberto il Diavolo"
4. Valse "I Mirsi"
5. La notte di Valpurgie. Danze nel "Opera Faust"
6. Marcia "Santizza"

Sacrificio di Bacco. Lo stalliere Suera Sebastiano fu Sebastiano, d'anni 41 da Cormons, qui domiciliato sacrificò ieri a Bacco e ridotto in stato ripugnante e molesto venne dagli agenti di P. S. dichiarato in contravvenzione.

Buona usanza. Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di

Pagura Virginia: F.lli Malinaris lire 1, Ger Giuseppe 1, Feroglio avv. Angelo 1, Leonardo Agosti 1.

Casali-Colletti Chiara: Ballini Lucia lire 1, Querleghni Giulia ved. Tocolini: Ballini Lucia lire 1, Benedetti-Porini Vittoria 1.

Caleidoscopio. L'onomastico. - Domani, 18, S. Pietro d'Alcantara - Lunedì, 20, S. Giovanni.

Efemeride storica. - 18 ottobre 1868. - Francesco Bonaguidi di Firenze e in scritto dal Patriarca Nicolò, maestro della moneta in Udine (Loacchi-ricerche), 19 ottobre 1898.

Ducale che nomina il primo provveditore generale della fortezza di Palmanova. (Paoluzzi: il duomo di Palma pagina 5).

L'efemeride di ieri porta la data del 17 ottobre 1817 e non 16 ottobre 1813 come fu stampato. (N. d. R.)

Teatri ed Arte. Teatro Nazionale.

Questa sera si rappresenterà l'opera in 4 atti e 3 quadri: Crispino e la Comare, con Facanapa Crispino. Prossimamente l'operetta un Fantocio inglese.

Domani domenica grande spettacolo variato.

La "Franco Italiana", scuola degli azionisti.

Parigi 17 - L'assemblea generale degli azionisti della Società franco-italiana si è tenuta ieri.

Erano rappresentate 31541 azioni. Si approvarono gli atti del Consiglio d'amministrazione e fu ratificato il contratto con la Banca di Sconto di Torino, presentato all'assemblea, e si deliberò lo scioglimento della Società franco-italiana.

Per la formazione della Giunta municipale. Milano 17 - Questa sera, la maggioranza consigliere nominò una speciale Commissione incaricata delle pratiche per la formazione della nuova Giunta.

La Commissione riuscì formata da Mussi presidente, Angiolini e Alessi democratici, Marsini repubblicano e Bertini socialista.

RIVISTA SERICA. I nostri mercati.

Sole - Settimana calma d'affari i prezzi però si mantengono abbastanza fermi.

I scioperi in generale e quelli dei tessitori di seta in particolare, hanno alquanto turbato la buona situazione dell'articolo.

Attraversiamo un movimento assai depresso per il commercio serico, la più piccola insistenza per vendere da parte della speculazione che però in questi ultimi tempi largamente potrebbe bastare per un pronunciamento alla debolezza.

Casami - Qualche rara domanda in strada ai soliti prezzi. Bassi prodotti senza esito.

Mercoli di fuori. (Nostra corrispondenza).

Krefeld - Mercato invariato. I bisogni della fabbrica si mantengono sempre sulla medesima scala. La domanda regolare nei diversi articoli non permette l'accumularsi di depositi e perciò la posizione è molto favorevole per i detentori i quali prevedono un nuovo rialzo dei prezzi coll'aumento dei bisogni. Sui mercati dell'Estremo Oriente, dopo alcuni giorni di calma, incomincia a dimostrarsi maggior voglia di comparare.

Lyon - Dobbiamo notare un ulteriore ribassamento negli affari, dipendente dall'avere molti acquirenti coperte nel mese scorso le loro occorrenze immediate. Nondimeno l'andamento continua ad essere normale. I prezzi per tutte le provenienze si mantengono con straordinaria fermezza con tendenza all'aumento specialmente per i titoli fini adatti per la mussolina e per altri articoli leggeri. Le sete europee sono meno domandate e tanto nelle italiane che francesi si fecero pochi affari. Lo stesso dicasi per le Syria le quali però conservano i loro prezzi mancando quasi totalmente il disponibile. Le Brusas subirono un rialzo sui mercati di produzione in seguito ad operazioni speculative.

I mercati dell'Estremo Oriente sono molto calmi eccezione fatta per Shanghai ove continua il rialzo. La fabbrica indigona lavora attivamente.

Mercato del grano. Udine 18 Ottobre 1903

Table with 2 columns: Grain type and Price. Granoturco all'ettoliro L. 11.- a 14.15, Frumento nuovo " 17.30 a 21.50

Delle frutta. Fichi " " " 10.- a 15.-, Pera " " " 12.- a 30.-, Uva " " " 25.- a 42.-, Pomi " " " 14.- a 15.-, Castagne al quintale " 17.- a 22.-

Giuseppe Berghetti direttore responsabile

Comunicato. Si rende noto, che il sig. Felice Pasalenti Agente Generale della Compagnia d'assicurazioni la «Providenza» essendo nominato ispettore della compagnia ha cessa la rappresentanza per Udine e Provincia al sig. Baldissera avv. Aloeo.

La Direzione.

Avviso. Guerra alla imperfetta lavorazione macchiatura. Chi vuole buone scarpe e fucamente lavorate a sistema inglese si rivolga in Via Anton Lazzaro Moro, N. 22, presso il sig. Canal Demetrio.

Prezzi di vera concorrenza internazionale. Si ricercano abilissimi oparai.

ANNO XVI. Collegio Convitto Spessa

CASTELFRANCO VENETO. Istruzione tecnica Regia Ginnasio - Scuole element. Rotta annua L. 330

Agenti di commercio, pratico contabilità, qualunque manzione Registri, desiderando stabilirsi in Provincia ed anche fuori - cerca posto presso Negoziante od Amministrazione qualsiasi. Scrivere fermo Posta - Udine - S. G. S. 333.

Leggete e Sbatardite!... Per sole Lire Sedici Dodici Botiglie contenenti UN LITRO di LIQUORI SOPRAFFINI Garantiti Puri ed Immuni Sotto Analisi Chimica Vedasi Avviso a Pagina Quarta

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie isteriche e nervose consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2, Piazza Mercatouovo (S. Giacomo) n. 4.

D'AFFITTARSI per il primo p. v. novembre fuori Porta Cassignacco casa anche ammobigliata di 5 stanze, tinello e cucina. Rivolgersi alla redazione del Friuli.

GLORIA amaro stomatico premiato con medaglia d'oro all'Esposizione Campionaria di Udine. Da usarsi solo - all'acqua od al latte. Invenzione del fu chimico farmacista Luigi Sander. Unico proprietario della genuina ricetta Giordani Giordano (Fagagna)

CURA DELLE SOFFERENZE EMORROIDARIE

Parere dell'ill. Prof. Cav. Dr. Adolfo Fasano, della R. Università di Napoli.

Sotto il nome di emorroidi si designano le dilatazioni delle vene del retto, che seguono a cause generali o locali di ristagno di sangue col sistema venoso addominale e che danno luogo col tempo alla formazione di tumori varicosi, emorragie ed a disturbi generali e locali. Questi consistono in bruciori all'ano, tenesmo, dolori per ragadi, febbre, sintomi catarrali del retto. I disturbi generali consistono in pesantezza al basso ventre, flatulenza, dispnea, alito fetido, cefalea, vertigini, disturbi psichici.

Le cause degli emorroidi sono varie: la stitichezza abituale, gli ostacoli alla circolazione venosa addominale per enure e del fegato ecc. la cura dovrà essere di natura intestinale, ed austeriale e ciò si ottiene che avviene regolari, mercuri rose dal sangue, all'induzione di vomito.



La cura dovrà essere di natura intestinale, ed austeriale e ciò si ottiene che avviene regolari, mercuri rose dal sangue, all'induzione di vomito.

La cura dovrà essere di natura intestinale, ed austeriale e ciò si ottiene che avviene regolari, mercuri rose dal sangue, all'induzione di vomito.

La cura dovrà essere di natura intestinale, ed austeriale e ciò si ottiene che avviene regolari, mercuri rose dal sangue, all'induzione di vomito.

La cura dovrà essere di natura intestinale, ed austeriale e ciò si ottiene che avviene regolari, mercuri rose dal sangue, all'induzione di vomito.

La cura dovrà essere di natura intestinale, ed austeriale e ciò si ottiene che avviene regolari, mercuri rose dal sangue, all'induzione di vomito.

La cura dovrà essere di natura intestinale, ed austeriale e ciò si ottiene che avviene regolari, mercuri rose dal sangue, all'induzione di vomito.

La cura dovrà essere di natura intestinale, ed austeriale e ciò si ottiene che avviene regolari, mercuri rose dal sangue, all'induzione di vomito.

La cura dovrà essere di natura intestinale, ed austeriale e ciò si ottiene che avviene regolari, mercuri rose dal sangue, all'induzione di vomito.

La cura dovrà essere di natura intestinale, ed austeriale e ciò si ottiene che avviene regolari, mercuri rose dal sangue, all'induzione di vomito.

La cura dovrà essere di natura intestinale, ed austeriale e ciò si ottiene che avviene regolari, mercuri rose dal sangue, all'induzione di vomito.

La cura dovrà essere di natura intestinale, ed austeriale e ciò si ottiene che avviene regolari, mercuri rose dal sangue, all'induzione di vomito.

La cura dovrà essere di natura intestinale, ed austeriale e ciò si ottiene che avviene regolari, mercuri rose dal sangue, all'induzione di vomito.

La cura dovrà essere di natura intestinale, ed austeriale e ciò si ottiene che avviene regolari, mercuri rose dal sangue, all'induzione di vomito.

La cura dovrà essere di natura intestinale, ed austeriale e ciò si ottiene che avviene regolari, mercuri rose dal sangue, all'induzione di vomito.

La cura dovrà essere di natura intestinale, ed austeriale e ciò si ottiene che avviene regolari, mercuri rose dal sangue, all'induzione di vomito.

La cura dovrà essere di natura intestinale, ed austeriale e ciò si ottiene che avviene regolari, mercuri rose dal sangue, all'induzione di vomito.

La cura dovrà essere di natura intestinale, ed austeriale e ciò si ottiene che avviene regolari, mercuri rose dal sangue, all'induzione di vomito.

La cura dovrà essere di natura intestinale, ed austeriale e ciò si ottiene che avviene regolari, mercuri rose dal sangue, all'induzione di vomito.

La cura dovrà essere di natura intestinale, ed austeriale e ciò si ottiene che avviene regolari, mercuri rose dal sangue, all'induzione di vomito.

